QN - Il Giorno

diffusione:25454
tiratura:45077

Il cantiere del metrò Operai di nuovo al lavoro

Dopo quasi dieci mesi di interruzione, si riparte dal ripristino della viabilità

SESTO SAN GIOVANNI
di **Laura Lana**

Dopo quasi dieci mesi di stop, gli operai sono tornati al cantiere della metropolitana. L'impresa ha ripreso possesso dell'appalto, dopo la firma dell'accordo transattivo attesa da luglio, più volte rimandata e avvenuta il 13 gennaio.
Ieri mattina si è svolto il sopralluogo tecnico con gli addetti, la direzione lavori e i tecnici del Comune di Sesto per tutte le attività dei prossimi giorni e delle prossime settimane. Ad essere avviate saranno le opere di "stralcio", vale a dire quelle per il ripristino della viabilità in viale Gramsci e la riqualificazione delle strade limitrofe, come largo Levrino. Una riapertura al traffico attesa da nove anni, per un quartiere che è stato tagliato in due dal cantiere.
«Noi residenti siamo chiusi da troppo tempo da queste transenne. Speriamo che stavolta l'intervento non si blocchi più e che viale Gramsci possa essere finalmente liberato per dare il via alla riqualificazione», ha commentato Tullio Attanasio, consigliere comunale di Sesto e abitante del Restellone, dove sorgerà una delle due nuove fermate della linea rossa che avrà capolinea Cinisello Bettola.
Neanche ieri si è fermato il botta e risposta tra l'amministrazione meneghina e quella sestese, che nei giorni scorsi aveva inviato una diffida al Comune di Milano e a Metropolitana Milanese.
«Mentre noi abbiamo lavorato in questi anni per trovare i soldi mancanti, senza far spendere altri euro ai Comuni del territorio, con 38 milioni dal Governo e 9 dalla Regione, altri hanno usato il tempo per fare diffida e propaganda - ha stigmatizzato l'assessore alla Mobilità del capoluogo Marco Granelli -. Noi preferiamo lavorare e risolvere i problemi».
Da cinque giorni Giunta e consiglieri di centrodestra presidiano il cantiere. Di «sceneggiata per intestarsi la riapertura», ha parlato Granelli.
«Continueremo fino a quando non riprenderanno realmente i lavori – ha annunciato l'assessore sestese Antonio Lamiranda –. Lavori che riprendono dopo le nostre sollecitazioni, che precedono di mesi la diffida ad adempiere. Abbiamo messo la nostra tranche come soldi, eravamo pronti a eseguire noi queste opere. Da ottobre non ci sono più state riunioni e resta il nodo sulla prosecuzione dei lavori di scavo e del capolinea».
Le due fermate - con un prolungamento di 1,6 chilometri di galleria - dovevano essere pronte per Expo 2015: iniziato a luglio 2011, l'intervento necessita ancora di 2 anni dalla materiale ripresa dei lavori sottoterra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BOTTA E RISPOSTA

Ancora polemiche tra Sesto e Milano La replica di Granelli: «Solo sceneggiatura Noi abbiamo risolto»

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato